



Roma Tre

Direzione Risorse Umane
Area personale dirigente, tecnico amministrativo bibliotecario e welfare
Ufficio reclutamento, sviluppo carriere e valorizzazione delle persone

IL DIRETTORE DELLE RISORSE UMANE

VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art. 52 comma 1-bis;

VISTO il CCNL del personale tecnico-amministrativo del comparto Istruzione e Ricerca triennio 2019 – 2021 del 18 gennaio 2024, e in particolare l'art. 92, commi 5, 6 e 7, secondo cui *"5. In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del d.lgs. n. 165 del 2001, al fine di tener conto dell'esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque entro il termine del 30 giugno 2026, la progressione tra le Aree ha luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nell'Allegato H – tabella di corrispondenza". 6. Le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie dei settori professionali di destinazione e previo confronto di cui all'art. 81 (Soggetti e materie di relazioni sindacali), comma 6, lett. l), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 5, sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 25%: a) esperienza maturata nell'Area di provenienza; b) titolo di studio; c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali". 7. Le progressioni di cui al comma 5 sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022) in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018 relativo al personale destinatario del presente Titolo.;*

VISTO il CCNL del personale tecnico-amministrativo del comparto Istruzione e Ricerca triennio 2022 – 2024 del 23 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 10 comma 2 che sposta dal 30 giugno 2026 al 31 dicembre 2026 il termine per lo svolgimento della procedura sopra citata;

CONSIDERATO che l'allegato H sopra citato prevede, per il personale appartenente all'Area degli Operatori e all'Area dei Collaboratori che abbia maturato l'anzianità di servizio minima ivi stabilita, la possibilità di partecipare alle procedure di progressione verticale di cui al comma 5 sopra citato anche in deroga al possesso del titolo di studio previsto per l'accesso all'Area dall'esterno;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma Tre;

VISTO il Piano Integrato di attività e organizzazione 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/01/2025;

VISTO il Piano Integrato di attività e organizzazione 2026-2028, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/01/2026;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le Aree professionali del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, emanato in data 30/07/2026, con Decreto Rettorale n. 1428 prot. 85037;

CONSIDERATO che le risorse disponibili da destinare alle progressioni tra le Aree professionali del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, ai fini della presente procedura, sono state individuate in numero corrispondente a 18 posizioni;

ACCERTATA la sussistenza della necessaria copertura finanziaria;

RITENUTO pertanto necessario avviare una procedura di progressione tra Aree (PEV) riservata al personale tecnico amministrativo bibliotecario in servizio a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

DISPONE

Art. 1 – Numero dei posti

L'università degli Studi Roma Tre, valutate le esigenze organizzative e funzionali dell'Ateneo, indice la seguente procedura valutativa per le progressioni tra le Aree professionali, riservate al personale tecnico amministrativo bibliotecario in servizio a tempo indeterminato:

n. 2 posti	dall'Area degli operatori all'Area dei collaboratori
n. 16 posti	dall'Area dei collaboratori all'Area dei funzionari

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Ai fini dell'ammissione alla procedura valutativa di cui al presente bando, alla data di pubblicazione del bando, i/le candidati/e devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti dell'Università degli studi Roma Tre con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- essere inquadrati/e nell'Area professionale immediatamente inferiore a quella per la quale si partecipa e nel medesimo settore professionale; possono presentare domanda di partecipazione alla procedura valutativa per un settore professionale differente da quello di inquadramento i/le dipendenti per i/le quali risulti pendente, alla data di pubblicazione del bando di indizione della procedura, istanza di cambio settore motivata da oggettiva pluriennale adibizione a compiti rientranti nel settore per il quale si concorre, attestata dal/dalla Responsabile della Struttura di afferenza; gli uffici competenti provvedono alla definizione delle relative istanze in tempo utile per consentire alla Commissione valutativa di verificare il possesso dei requisiti di ammissione;
- non essere incorsi/e, nei due anni precedenti, in provvedimenti disciplinari superiori alla multa o al rimprovero scritto nell'ipotesi di insufficiente rendimento nell'assolvimento dei compiti assegnati, ove non ricorrano le fattispecie considerate nell'art. 55-quater del D. Lgs. n. 165/2001; ad ogni modo, non si tiene conto delle sanzioni disciplinari decorsi due anni dalla loro irrogazione, ai sensi dell'art. 24, comma 3 punto 5 del CCNL 18.01.2024;
- non avere subito procedimenti penali con sentenza di condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione;
- essere in possesso dei requisiti (titolo di studio + esperienza professionale maturata) indicati nella tabella seguente:

Progressione di Area	Requisiti
da Area degli Operatori ad Area dei Collaboratori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado unitamente a specifiche qualificazioni ove richieste e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area dei Collaboratori ad Area dei Funzionari	a) laurea (triennale o magistrale o vecchio ordinamento) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area dei collaboratori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area dei collaboratori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione;

Ai fini del computo dell'esperienza maturata nell'area di provenienza utile per l'ammissione alla procedura valutativa, si tiene conto anche dell'eventuale servizio, nell'area professionale (o categoria equivalente del precedente sistema di classificazione del personale), prestato sia a tempo determinato che indeterminato presso altre Università statali italiane.

Sono esclusi i periodi di congedo/aspettativa senza decorrenza dell'anzianità fruiti dal/dalla dipendente ai sensi dei contratti collettivi e/o delle norme di legge vigenti.

I/Le candidati/e saranno ammessi/e alla procedura selettiva con riserva dell'accertamento di eventuali dichiarazioni aggiuntive rispetto ai requisiti di ammissione già in possesso dell'Amministrazione.

L'Amministrazione, con provvedimento motivato, potrà disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione dei/delle candidati/e che non risultino in possesso anche di uno solo dei requisiti previsti, per irregolarità insanabili nella documentazione, per mancato rispetto delle modalità di invio della domanda di partecipazione o per l'invio della domanda oltre i termini di scadenza.

L'esclusione è comunicata direttamente all'interessato.

Art. 3 – Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

I/Le candidati/e aventi titolo alla partecipazione dovranno compilare la domanda alla procedura valutativa utilizzando esclusivamente l'apposito modulo presente sulla piattaforma "Alice" – sezione "Moduli" accessibile al link [PROVERT26](#) e raggiungibile solo da rete di Ateneo o attraverso la VPN. La procedura sarà attiva per 30 (trenta) giorni che decorrono dal giorno di pubblicazione del presente bando sull'albo *on-line* e sul sito web istituzionale di Ateneo, pena l'esclusione. **Per la compilazione della domanda il dipendente deve accedere con il proprio account istituzionale (non è possibile utilizzare account di settore/segreteria/struttura o altro).**

Durante l'intera procedura selettiva i candidati verranno riconosciuti esclusivamente attraverso il **codice identificativo del candidato** rilasciato dal sistema al termine della presentazione della domanda di partecipazione e inserito nella mail di conferma generata dal sistema medesimo.

Art. 4 – Commissione valutatrice

La Commissione valutatrice è formata da cinque componenti, più un/a segretario/a verbalizzante, di cui uno con funzioni di Presidente, scelti tra docenti, dirigenti e/o personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo o tra soggetti esterni che siano esperti di provata competenza nelle materie oggetto della procedura valutativa.

Se scelti tra il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, i componenti devono essere inquadrati in un'Area professionale almeno pari a quella delle Elevate Professionalità.

Non possono far parte della Commissione valutatrice:

- i/le componenti degli organi di governo dell'Università degli studi Roma Tre, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- coloro che sono stati/e condannati/e, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- coloro che si trovano in una delle situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi della normativa vigente.

La Commissione valutatrice è nominata, secondo criteri di trasparenza e imparzialità, con disposizione del Direttore Risorse Umane dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande.

Art. 5 – Criteri di valutazione dei/delle candidati/e

La valutazione dei/delle candidati/e avviene sulla base dei seguenti criteri:

- esperienza maturata nell'area di provenienza;
- titolo di studio;
- competenze professionali acquisite;

- incarichi di responsabilità di natura organizzativo-gestionale assolti in Ateneo per lo svolgimento di compiti di maggiore responsabilità e professionalità.

Il **punteggio massimo** complessivamente attribuibile a ciascun/a candidato/a in applicazione dei criteri di valutazione sopra individuati **è pari a n. 100 punti**.

Il punteggio finale di ciascun/a candidato/a è ottenuto come somma dei punteggi parziali riportati dal/dalla medesimo/a su ciascuno dei quattro criteri, come di seguito specificato:

- **Esperienza maturata nell'area di appartenenza**

Il punteggio è attribuito in base al numero degli anni di servizio prestati, alla data di pubblicazione del presente bando, nell'area di appartenenza e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione. **Il punteggio massimo attribuibile è pari a n. 30 punti**. In particolare, sono attribuiti n. 1,5 punti per ogni anno di servizio prestato, presso l'Università degli studi Roma Tre e/o altra Università statale italiana, nell'Area professionale immediatamente inferiore a quella per la quale si concorre (o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione del personale).

Per le frazioni di anno i suddetti punteggi sono attribuiti in proporzione ai mesi di effettivo servizio, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni. Non si tiene conto dei periodi di congedo/aspettativa senza decorrenza dell'anzianità fruiti dal/dalla dipendente ai sensi dei contratti collettivi e/o delle norme di legge vigenti.

- **Titolo di studio**

Il **punteggio massimo attribuibile** per il presente criterio di valutazione **è pari a n. 25 punti**. La Commissione valutatrice tiene conto dei titoli indicati nelle tabelle seguenti ed assegna a ciascun/a candidato/a il punteggio relativo ai titoli posseduti dal/dalla medesimo/a alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, come indicati nella domanda medesima, fino al raggiungimento del punteggio massimo:

Progressione da Area Operatori ad Area Collaboratori	
Titolo di studio	Punteggio
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	10
Laurea triennale (se non in possesso di Laurea magistrale o specialistica o V.O.)	12
Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea V.O.	14
Master universitario di primo livello	1
Master universitario di secondo livello	2
Diploma di specializzazione (Scuole di specializzazione)	3
Dottorato di ricerca	6

Progressione da Area Collaboratori ad Area Funzionari	
Titolo di studio	Punteggio
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	10
Laurea Triennale (se non in possesso di Laurea magistrale o specialistica o V.O.)	12
Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea V.O.	14

Master universitario di primo livello	1
Master universitario di secondo livello	2
Diploma di specializzazione (Scuole di specializzazione)	3
Dottorato di ricerca	6

Con riferimento ai titoli di studio “Diploma di scuola secondaria di secondo grado”, “Laurea triennale” e “Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea V.O.”, il punteggio del titolo superiore assorbe quello del titolo inferiore. Se si posseggono più titoli di studio della stessa tipologia, il relativo punteggio viene incrementato del 20% (es. nel caso di possesso di due lauree triennali, al/alla candidato/a saranno attribuiti n. 14,4 punti anziché n. 12 punti).

• **Competenze professionali acquisite**

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun/a candidato/a sulla base della valutazione delle competenze professionali **è pari a n. 25 punti**. In particolare, la Commissione valutatrice tiene conto dei sottocriteri di seguito descritti:

- a) **competenze informatiche certificate: è attribuito n. 1 punto** per ogni certificazione informatica rilasciata da un Ente di certificazione accreditato, previo superamento di verifica/esame finale, **fino ad un massimo di n. 2 punti**;
- b) **competenze linguistiche certificate: è attribuito n. 1 punto** per ogni certificazione di lingua straniera rilasciata da un Ente di certificazione accreditato, previo superamento di verifica/esame finale, **fino ad un massimo di n. 2 punti**;
- c) **corsi di formazione professionale con valutazione finale: è attribuito n. 1 punto per ogni corso di formazione professionale** - con rilascio di attestato conseguito a seguito di superamento di esame finale di merito - svolto dal/dalla candidato/a nell'ambito dei percorsi formativi organizzati e/o autorizzati dall'Ateneo (o da altra Università statale italiana presso la quale il/la candidato/a ha prestato servizio), **fino ad un massimo di n. 3 punti**; non si tiene conto dei corsi di formazione obbligatori per tutto il personale (ad es. quelli derivanti dall'applicazione del D. Lgs. 81/08);
- d) **competenze trasversali acquisite nel contesto lavorativo**: la Commissione valutatrice effettua una prova valutativa diretta ad approfondire le competenze professionali trasversali, nonché a verificare il livello di conoscenze, abilità e autonomia adeguati allo svolgimento dei compiti professionali dell'Area di inquadramento superiore. **Il punteggio massimo riservato alla valutazione della prova è pari a n. 18 punti**.

• **Incarichi di responsabilità di natura organizzativo-gestionale assolti in Ateneo per lo svolgimento di compiti di maggiore responsabilità e professionalità**

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun/a candidato/a sulla base della titolarità di formali incarichi di responsabilità rivestiti in Ateneo **è pari a n. 20 punti**. In particolare, la Commissione valutatrice attribuirà n. 4 punti per ogni anno o frazione di anno superiore ai 6 mesi di incarico effettivamente ricoperto. Gli incarichi che danno diritto al riconoscimento del relativo punteggio sono soltanto quelli di primo livello attribuiti formalmente con provvedimento del Direttore Generale o del Direttore delle Risorse umane ai sensi dei contratti collettivi integrativi di Ateneo in materia.

Art. 6 – Prova valutativa

La prova valutativa consisterà in una prova scritta, eventualmente a contenuto teorico-pratico, la cui durata e la modalità di svolgimento saranno stabilite dalla Commissione valutatrice.

Art. 7 - Formazione della graduatoria e approvazione degli atti

La Commissione valutatrice, al termine della procedura valutativa e della valutazione dei titoli, provvederà alla formazione delle due graduatorie finali di merito, rispettivamente la prima per la progressione dall'Area degli operatori all'Area dei collaboratori e la seconda dall'Area dei collaboratori all'Area dei funzionari, sulla base dell'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun/a candidato/a. A parità di punteggio complessivo, prevale il/la candidato/a con maggiore età anagrafica.

Sono dichiarati vincitori i/le candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria nei limiti dei posti complessivamente messi a bando per ciascuna Area professionale.

Accertata la regolarità formale dei lavori della Commissione valutatrice da parte del/della Responsabile del procedimento, la graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è pubblicata sull'Albo on-line e sul sito istituzionale di Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 8 Inquadramento dei/delle vincitori/trici e relativo trattamento economico

I/Le vincitori/trici della procedura valutativa saranno chiamati/e a sottoscrivere un nuovo contratto individuale di lavoro con inquadramento nell'Area professionale immediatamente superiore a quella di provenienza.

I/le dipendenti che, a seguito dell'espletamento di una procedura valutativa, sono inquadrati/e nell'Area professionale superiore, non sono soggetti/e al periodo di prova.

Il passaggio all'Area professionale immediatamente superiore comporta l'attribuzione del trattamento tabellare previsto per la nuova Area dal vigente CCNL per il personale del Comparto Istruzione e Ricerca.

Qualora il trattamento economico fondamentale in godimento, acquisito per effetto di progressioni economiche orizzontali effettuate nella categoria di provenienza secondo il previgente sistema di classificazione del personale, risulti superiore al trattamento tabellare della nuova Area professionale, il/la dipendente ha diritto al mantenimento, a titolo di assegno ad personam, della differenza retributiva. La quota eventualmente mantenuta è riassorbita in caso di progressione economica effettuata all'interno della nuova Area.

Ai sensi del CCNL vigente, all'atto dell'inquadramento dei vincitori della presente procedura, le risorse corrispondenti ai differenziali stipendiali dei dipendenti beneficiari della progressione tra le Aree Professionali confluiranno nel Fondo risorse decentrate del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, per il corrispondente incremento da destinare alle Procedure di progressioni economiche all'interno delle Aree.

IL DIRETTORE DELLE RISORSE UMANE

Dott. Alessandro Peluso

ALESSANDRO

PELUSO

01.10.2026

16:10:25

GMT+02:00

